



COMUNE DI FRASCATI

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 74 del 29-12-2017

Oggetto: Indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa del personale dipendente e quantificazione del fondo del salario accessorio anno 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove, del mese di dicembre con inizio alle ore 10:00, nella Sede Comunale, si è riunita, a seguito di apposita convocazione,

LA GIUNTA COMUNALE

Sono rispettivamente presenti e assenti i sigg.

Mastrosanti Roberto		Presente
Gori Claudio		Assente
Bruni Maria		Presente
De Carli Alessia		Presente
Giombetti Giancarlo		Presente
Marziale Claudio		Presente

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1.

Presiede il Roberto Mastrosanti.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Michele Smargiassi.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Frascati, li 29-12-2017

Il Responsabile del Procedimento
Bucci Elpidio

Frascati, li 29-12-2017

p.p.v. L'Assessore

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati i seguenti atti:

- la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della G.C. n. 18 del 26.09.2016 avente ad oggetto “Indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa dei dipendenti e quantificazione fondo del salario accessorio – anno 2016”;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della G.C. n. 81 del 21.12.2016 avente ad oggetto “CCDI anno 2016 - autorizzazione alla sottoscrizione del CCDI anno 2016 per il personale dipendente”;
- la relazione tecnico-finanziaria inviata con prot. n. 63642 del 04.12.2017 al Collegio dei Revisori avente ad oggetto “*Quantificazione fondo del salario accessorio per il personale dipendente – anno 2017 – Relazione tecnico-finanziaria ai sensi dell’art. 5, comma 3, CCNL 1° aprile 1999 e dell’art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001*” con cui vengono illustrate le modalità di costituzione del fondo per l’anno 2017 modificata in data 22.12.2017 sulla scorta dei rilievi avanzati dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 16.12.2017 verbale n. 101;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, alla data odierna, nulla ha eccepito rispetto alle controdeduzioni e alle ulteriori documentazioni richieste e trasmesse in data 22.12.2017, prot. n. 67703 e che comunque – ove ad esse dovessero pervenire controdeduzioni e/o richieste di modifiche - ci si riserva l’esercizio dell’autotutela;

Visto il punto 5.2 dell’allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 che testualmente dispone “*...nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate*” richiamando come necessaria a tal fine la deliberazione di giunta per attribuire il vincolo contabile alle risorse destinate alla contrattazione decentrata nell’anno di riferimento;

Visto l’art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013 che ha introdotto all’art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 il seguente periodo “*a decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*” rendendo strutturali i risparmi di spesa del periodo 2011-2014;

Dato atto che la decurtazione permanente operata sul fondo per un totale di euro 8.197,46 è stata oggetto di un apposito parere favorevole espresso dai revisori con verbale n. 05 del 03.11.2015 e pervenuto al protocollo n. 46593 del 04/11/2015 (allegato alla deliberazione di G.C. 155/2015);

Visto l’art. 1, comma 236, della legge di stabilità n. 208/2015 che testualmente dispone “*... l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*”;

Visto l’art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017 che ha abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2017 l’articolo 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (riduzione del fondo in

proporzione alla eventuale contrazione del personale in servizio), lasciando il solo limite al valore complessivo del fondo (corrispondente valore del 2016);

Considerato che nella parte stabile del Fondo, le risorse vengono confermate di anno in anno, con le integrazioni e le modifiche eventualmente derivanti dalle disposizioni contrattuali e di legge;

Visto l'art. 40 c. 3 quinquies, del D.lgs 30.03.2001, n 165 che consente agli Enti di destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) rispetto dei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale;
- b) rispetto dei parametri di virtuosità fissati per la spese di personale dalle vigenti disposizioni;
- c) rispetto dei vincoli di bilancio, del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;
- d) rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi, applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del d.lgs di attuazione della legge 4.3.2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Dato atto che il Comune di Frascati rispetta i suddetti parametri;

Visti:

- l'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999 del comparto Regioni e Autonomie locali per il personale non dirigente che permette agli enti, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, di incrementare le risorse decentrate fino ad un importo massimo dell'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza; gli importi sopra indicati sono resi disponibili a seguito delle effettive disponibilità di bilancio create in conseguenza di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- l'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999 che, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio, cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili, consente agli enti di valutare anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività, individuandone la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;

Ritenuto pertanto di:

- incrementare il fondo con le risorse aggiuntive ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999 nella misura di Euro 20.101,00 (inferiore al limite massimo consentito pari all'1,2% del monte salari 1997), a condizione che a consuntivo venga espressamente accertato che tali somme siano state destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità indicati nei progetti presentati dai dirigenti e approvati dal Nucleo di Valutazione rispettando pertanto le predette condizioni;

- di incrementare il fondo con le risorse aggiuntive previste ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999 nella misura massima possibile, rispettando i limiti di spesa, pari ad Euro 103.029,13 al netto della decurtazione di € 598,00 operata nell'anno 2014 e resa strutturale dall'anno 2015 e di € 1.862,82 decurtazione relativa all'anno 2016, destinandole al raggiungimento degli obiettivi indicati nei progetti di performance presentati dai dirigenti e approvati dal Nucleo di Valutazione rispettando pertanto le predette condizioni;

Dato atto che con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della G.C. n. 69 del 19.06.2017 è stato finanziato e approvato il progetto denominato "Frascati città IN-Sicurezza" presentato dal Dirigente del V settore nella misura di Euro 92.000,00 oltre oneri;

Ritenuto pertanto di assegnare le risorse disponibili agli altri progetti di produttività come indicato nel prospetto riassuntivo di cui all'allegata scheda progetti;

Dato atto che le risorse aggiuntive previste dall'art. 15, commi 2 e 5, del CCNL 1.4.1999 si renderanno disponibili per l'erogazione solo a seguito della verifica e certificazione dei risultati conseguiti da parte del Nucleo di Valutazione della performance nella misura percentuale corrispondente al grado di realizzazione degli obiettivi, nonché dopo aver accertato a consuntivo l'effettivo rispetto del patto di stabilità e dei vincoli finanziari in materia di spesa del personale;

Visto l'art. 15, comma 1, lettera k, del CCNL 1.4.1999 che permette l'integrazione delle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 del CCNL 1° aprile 1999;

Considerato che è volontà, pertanto, di questa Amministrazione quella di dare indirizzo per la costituzione delle risorse decentrate parte variabile secondo il seguente schema, come per legge:

Risorse variabili soggette al limite	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	8.465,61
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01	-
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	103.029,13
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	20.101,00
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	6.069,71
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) ⁽⁴⁾ (DI 90/2014 art.9 c.6)	34.014,00
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	2.460,87
Totale Risorse variabili soggette al limite	169.218,58
Risorse variabili NON soggette al limite	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁵⁾	5.490,70

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽⁶⁾	11.045,32
INCREMENTO D.L. 98/2011 EX ART. 16, COMMI 4 E 5 (50% RISPARMI CESSAZIONE DIRIGENTE IV° SETTORE)	21.812,83
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	-
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	38.348,85
TOTALE RISORSE VARIABILE	207.567,43

Visto l' art. 16, commi 4 e 5 del D.L. 98/2011, la Del. Corte dei Conti n. 205/2013/PAR Sez. Reg. Lombardia, la Del. Corte dei Conti 532/2012 Sez. Reg. Veneto, la Del. Corte dei Conti 14/2010 Sez. Reg. Piemonte, e verificato che nell'anno 2017 è rimasto vacante il posto di Dirigente del IV Settore e che, per conseguire un risparmio di spesa, si è proceduto ad incrementare la remunerazione delle due posizioni organizzative presenti all'interno del IV settore, al fine di incaricarli delle rispettive responsabilità apicali ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.lgs. 267/2000 e tenuto conto che in tal modo si è effettivamente conseguito il risparmio di spesa, pari ad € 43.625,66, il cui 50% (pari ad € 21.812,83) può essere destinato ad alimentare la parte variabile del fondo. Al contempo, l'Amministrazione Comunale, al fine di rendere stabile e strutturale il risparmio di spesa conseguito nei termini sopra evidenziati, ha valutato, per le annualità 2017-2019, l'ipotesi di una diversa configurazione della macrostruttura attuale da conseguire tramite una differente distribuzione degli servizi all'interno di una nuova composizione dei settori attualmente previsti con la conseguente individuazione della figura dirigenziale tramite le vigenti disposizioni di legge;

Vista la delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 19 del 26.9.2016, con la quale sono stati forniti gli indirizzi finalizzati al contenimento degli effettivi risparmi di spesa, da conseguire con specifico piano di razionalizzazione, da cui far derivare le necessarie risorse da destinare alla parte variabile del fondo del salario accessorio secondo quanto disposto dall'art. 16 del d.l. 98/2011;

Visti i decreti del Commissario Straordinario nn. 4 e 5 del 16.11.2016 con i quali sono stati attribuiti i due incarichi con un incremento della retribuzione di posizione organizzativa, una di euro 5.800,00 e l'altra di euro 6.800,00 per un totale di euro 12.600,00 annui fino al 30.06.2017 e i decreti del Sindaco nn. 4,5,41 e 42/2017 che hanno prorogato fino al 31.12.2017 i medesimi incarichi ed incrementi e fatta salva ogni eventuale verifica a conguaglio;

Visto che il costo per il pagamento dello stipendio della qualifica dirigenziale sarebbe stato pari ad Euro 43.625,66 e pertanto una quota pari al 50% di detta cifra può incrementare il Fondo per la contrattazione decentrata previo accertamento dell'effettivo risparmio di spesa da parte dei Revisori e che, ad avvenuta certificazione, il Fondo dell'anno può essere integrato per la parte non spesa ed essere destinato per il 50% al pagamento della maggiorazione delle posizioni organizzative del IV Settore e per il 50% alla remunerazione delle performance per un totale di Euro 21.812,83, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 141/2011;

Considerato, pertanto, che, per quanto suesposto, nell'annualità 2017 si è effettivamente conseguito un risparmio di spesa per un importo pari ad € 43.625,66;

Ritenuto con il presente atto di quantificare il fondo delle risorse decentrate e di definire le risorse aggiuntive da destinare alla contrattazione integrativa del personale non dirigente per l'anno 2017 come indicato in tabella in premessa includendo gli incrementi sopra indicati;

Dato atto che con riferimento all'art. 49 del D.lgs 18.8.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto è stato espresso parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, da parte del responsabile del servizio interessato, nonché parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa di:

1. Quantificare le risorse decentrate aggiuntive (risorse variabili soggette al limite) ad integrazione del fondo della contrattazione integrativa del personale dipendente per l'anno 2017, al netto delle decurtazioni previste per legge, nella misura di Euro 169.218,58, di cui Euro 103.029,13 ai sensi dell'art. 15, comma 5, e Euro 20.101,00 ai sensi del medesimo art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999, da destinare alla remunerazione della performance a mezzo di proposte che sono state approvate dal Nucleo di Valutazione, mentre le somme rimanenti pari a Euro 46.088,45 sono destinate agli incentivi per la progettazione, alle sponsorizzazioni e accordi di programma e ai compensi professionali per l'Avvocatura Comunale in relazione a sentenze favorevoli con compensazione di spesa;
2. Quantificare le risorse decentrate aggiuntive (risorse variabili non soggette al limite) nella misura di Euro 38.348,85 destinate alle ulteriori attività di cui all'art. 15, comma 1, lettere d) e k) (accordi di collaborazione, onorari di causa, compensi Istat e compensi lavoro straordinario Commissione elettorale circondariale) e le risorse derivanti dall'applicazione dell'ex art. 16, commi 4 e 5 del D.L. 98/2011, nelle modalità e con le forme indicate ex plurimis nelle Del. Corte dei Conti n. 205/2013/PAR Sez. Reg. Lombardia, Del. Corte dei Conti 532/2012 Sez. Reg. Veneto, Del. Corte dei Conti 14/2010 Sez. Reg. Piemonte, e nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 141/2011 pari a Euro 21.812,83;
3. Quantificare le risorse decentrate per l'anno 2017 per un totale di Euro 527.363,91, per come ripartite in risorse stabili pari ad Euro 358.145,33 giuste le previsioni di cui alla determinazione dirigenziale n. 2272 del 29.12.2017 e variabili pari ad Euro 169.218,58 oltre le risorse variabili non soggette al limite pari a Euro 38.348,85, di cui Euro 21.812,83 ai fini dell'ex art. 16 del D.L. 98/2011, per un totale complessivo di Euro 565.712,91, nonché la somma di Euro 26.151,98 quali risorse destinate al pagamento del lavoro straordinario, come indicato nell'allegato n. 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini dell'art. 14 del CCNL del 1.4.1999;
4. Dare atto che la decurtazione permanente operata sul fondo per un totale di euro 8.197,46 è stata oggetto di un apposito parere favorevole espresso dai Revisori con verbale n. 05 del 03.11.2015 e pervenuto al protocollo n. 46593 del 04/11/2015 (allegato alla deliberazione di G.C. 155/2015);
5. Destinare le risorse aggiuntive, al netto delle decurtazioni previste per legge, pari ad Euro 123.130,13, di cui Euro 103.029,13 ai sensi dell'art. 15, comma 5 e Euro 20.101,00 ai sensi del comma 2, del CCNL 1.4.1999, ai progetti approvati dal Nucleo di Valutazione;

6. Dare altresì atto che le risorse variabili che non saranno utilizzate per la realizzazione dei progetti finanziati dall'Ente, costituiranno economia di bilancio;
7. Stabilire che le risorse relative ai progetti si intendono impegnate con l'approvazione del presente atto ai sensi delle previsioni di cui al punto 5.2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, ai cui contenuti si rinvia e che pertanto, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, le risorse destinate al finanziamento del fondo e non impegnate materialmente ancora nell'anno in corso perché non contrattate, risultano definitivamente vincolate e le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
8. Impegnarsi, secondo quanto indicato nell'allegato parere dei Collegio dei Revisori, in caso di accertato superamento dei vincoli finanziari da parte del Ministero dell'economia e delle Finanze, della Corte dei Conti ovvero dal Dipartimento della Funzione Pubblica, ad avviare la contrattazione decentrata per il recupero delle somme erogate in eccesso come disposto dall'art. 40, comma 3-quinquies – penultimo periodo, del D.Lgs. 165/01;
9. Trasmettere copia della presente deliberazione alla rappresentanza sindacale unitaria del Comune di Frascati e alle organizzazioni sindacali rappresentative, in uno con l'invio della stessa ai membri ed al Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Mastrosanti Roberto

IL SEGRETARIO GENERALE
Smargiassi Michele

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 (CAD Codice Amministrazione Digitale) e norme collegate

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è comunicato ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e pubblicato per quindici giorni all'Albo Pretorio a decorrere dal

La presente deliberazione diverrà esecutiva:

- ✓ Immediatamente eseguibile

Frascati,li

IL SEGRETARIO GENERALE
Smargiassi Michele